

Codice A1717A

D.D. 9 luglio 2026, n. 680

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 - L. 241/90 e dell'art. 22 - L.R. 14/2014, tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la realizzazione del progetto: "A scuola di filiere BIO". Spesa di euro € 28.491,39. Impegno di euro € 20.000,00 sul capitolo di spesa 114280/2026 e di € 8.491,39 sul capitolo di spesa 114280/2027. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, 2027.



ATTO DD 680/A1717A/2026

DEL 09/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

OGGETTO: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 - L. 241/90 e dell'art. 22 - L.R. 14/2014, tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la realizzazione del progetto: "A scuola di filiere BIO". Spesa di euro € 28.491,39. Impegno di euro € 20.000,00 sul capitolo di spesa 114280/2026 e di € 8.491,39 sul capitolo di spesa 114280/2027. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, 2027.

Premesso che:

- il nuovo Piano d'Azione 2021-2027 per lo sviluppo della produzione biologica COM (2021) 141 final, presentato in data 25 marzo 2021 dalla Commissione Europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo, rappresenta lo strumento prioritario e fondamentale per raggiungere la sostenibilità integrale dei sistemi agroalimentari europei;

- il DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, ed in particolare l'articolo 64, comma 5-bis, istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente attraverso la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e la realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

- il Decreto 8 agosto 2025 n. 371951 "Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2025" (Gazzetta Ufficiale n. 222 del 24-09-2025 - Suppl. Ordinario n.32), e in particolare l'art. 4 ripartisce tra tutte le regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia-Romagna, una quota pari al 14% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. La quota assegnata alla Regione Piemonte per le attività sopra richiamate è pari a € 48.491,39.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1015/A1717A/2025 del 19/11/2025 con la quale, tra l'altro:

- è stato accertato (Acc. n. 2025/3389) € 48.491,39 sul capitolo di entrata n. 22252/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, quale trasferimento corrente a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (cod. soggetto 346054) via XX Settembre 20 – 00187 Roma – Codice Fiscale 97099470581 – In favore della Regione Piemonte per l'attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

- è stata autorizzata la Direzione risorse finanziarie e patrimonio – Settore Ragioneria – alla regolarizzazione contabile di quota parte di euro 48.491,39 del provvisorio di entrata n. 35504 del 6/10/2025 di € 723.229,78 sul capitolo di entrata 22252/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, a valere sull'accertamento di cui al punto 1, quale trasferimento effettuato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche cooperative – PQAI 1 per l'attuazione di iniziative di informazione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM 8 agosto 2025 n. 37195;

- sono stati prenotati:

- € 20.000,00 (prenotazione n. 2026/4848) sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2026 – mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato – per l'attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM 22 luglio 2024 – Creditore determinabile successivamente. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 20.000,000. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- € 28.491,39 (prenotazione n. 2027/1666) sul capitolo di spesa 114280/2027 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2027 - mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato – per l'attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM 22 luglio 2024 – Creditore determinabile successivamente. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 28.491,39. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Ragioneria ha provveduto ad incassare euro 48.491,39 quale quota parte del provvisorio di entrata n. 35504 del 6/10/2025 di € 723.229,78 con reversale d'incasso n. 35491 del 05/12/2025 (quietanza n. 35504 del 09/12/2025).

Considerato che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni” della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii. e dell'art. 22 “Accordi tra amministrazioni pubbliche” della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto l'articolo 10 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 “Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale”, il quale prevede che la Regione Piemonte, nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini dello svolgimento di attività di studio e ricerca.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 204/A1700A/2025 del 11/03/2025 con la quale è stato approvato un Accordo quadro tra la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, e

Unioncamere Piemonte per la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e comunicazione in materia di politiche per lo sviluppo rurale, valorizzazione delle produzioni agroalimentari, educazione alimentare e informazione dei consumatori, tutela della qualità dei prodotti agroalimentari.

Vista la Determinazione Dirigenziale 352/A1716A/2025 del 23/04/2025, con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la realizzazione del progetto: "A scuola di filiere BIO".

Ritenuto necessario proseguire con le attività di informazione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica finalizzate al coinvolgimento dei futuri professionisti della filiera agroalimentare provenienti da istituti ad indirizzo tecnico-agrario ed istituti/agenzie di alta formazione ad indirizzo eno-gastronomico.

Dato atto che tali attività, in continuità con quelle già poste in essere negli anni precedenti, si inseriscono in un contesto di azioni indirizzate a stimolare la domanda Bio, al fine di perseguire un significativo incremento del numero di mense biologiche nelle scuole di qualsiasi ordine e grado attraverso l'aumento della fiducia del consumatore sulle garanzie di qualità offerte dalle produzioni biologiche e l'educazione della popolazione generale alla scelta di prodotti provenienti da agricoltura biologica.

Considerato che le attività di cui al presente atto, dovranno essere svolte nelle more del rinnovo dell'Accordo di collaborazione di cui alla DD 352 del 23.05.2025, al fine di allinearne le tempistiche a quelle dell'Accordo quadro di cui alla DD 204/A1700A/2025 (Maggio 2027).

Tenuto conto che l'educazione al biologico, portata nelle scuole, potrà essere trasferita dagli alunni anche alle loro famiglie con l'obiettivo di indirizzare i consumatori, nel medio e lungo periodo, verso scelte di acquisto di prodotti biologici informate e consapevoli, in linea con la nuova strategia del PANBio 2024-2026.

Visto l'art. 7, comma 4, D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., secondo cui la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

Preso atto che la bozza di proposta di collaborazione allegata alla presente Determinazione prevede una spesa complessiva pari ad € 65.000,00 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per la prosecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO", ed una compartecipazione di Regione Piemonte ad una parte delle spese che ammontano complessivamente ad € 28.491,39 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Richiamato il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, che stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la comunicazione prot. n. 2987 del 12/02/2026 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore "Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare" ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 114280 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario, annualità 2026-2028, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 3/2026.

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di € 28.491,39 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per la compartecipazione ad una parte delle spese per la prosecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO", è finanziata da fondi statali - Fondo pluriennale vincolato (FPV), e trova la seguente copertura finanziaria:

- per € 20.000,00 a valere sulla prenotazione n. 2026/4848 di € 20.000,00 assunta sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1603);
- per € 8.491,39 a valere sulla prenotazione n. 2027/1666 di € 8.491,39 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2027 (Missione 16 - Programma 1603).

Ritenuto pertanto di:

- ridurre di € 20.000,00 la prenotazione n. 2026/4848 assunta sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1603) e contestualmente impegnare € 20.000,00 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 in favore di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23, Torino – CF 80091380016 (cod. benef. 351223) per la compartecipazione alle spese per la realizzazione del progetto "A scuola di filiere BIO".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 20.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- ridurre di € 8.491,39 la prenotazione n. 2027/1666 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2027 (Missione 16 – Programma 1603) e contestualmente impegnare € 8.491,39 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) sul capitolo di spesa 114280/2027 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 in favore di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23, Torino – CF 80091380016 (cod. benef. 351223) per la compartecipazione alle spese per la realizzazione del progetto "A scuola di filiere BIO".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 8.491,39.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili negli esercizi 2026 e 2027 del bilancio finanziario gestionale regionale.

Preso atto che le risorse finanziarie impegnate sui capitoli di spesa n. 114280/2026 e 114280/2027 sono state incassate per € 48.491,39 a valere sull'accertamento n. 2025/3389 sul capitolo di entrata 22252/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (ordinativo di incasso n. 35491 del 05/12/2025 - quietanza n. 35504 del 09/12/2025). Il suddetto accertamento è vincolato al finanziamento della spesa relativa alle iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Stabilito che la liquidazione di € 20.000,00 sul capitolo di spesa 114280/2026 e di € 8.491,39 capitolo di spesa 114280/2027 in favore di Unioncamere Piemonte (Via Pomba 23, Torino – CF 8009130016) saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2026 e 2027 del bilancio finanziario gestionale regionale, secondo le condizioni e nelle modalità sottoscritte dalle parti nell'accordo di collaborazione di cui alla Determinazione Dirigenziale 352/A1716A/2025 del 23/04/2025, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista La Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visto il d.Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 5-2348 del 16/03/2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e smi, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale n. 2 del 03/02/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- vista la Legge regionale n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

1. di stabilire che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare per la realizzazione del progetto: "A scuola di filiere BIO";
2. di approvare, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e art. 22 L.r. 14/2014, la bozza di proposta di collaborazione istituzionale per la prosecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO", allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto che la predetta proposta di collaborazione prevede una spesa complessiva pari ad € 65.000,00 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) ed una richiesta di compartecipazione di Regione Piemonte ad una parte delle spese che ammontano complessivamente ad € 28.491,39 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.);
4. di stabilire che la proposta di collaborazione si intenderà validamente perfezionata al momento in cui il documento, firmato digitalmente dalla controparte, sarà restituito al Settore "Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare";
5. di ridurre di € 20.000,00 la prenotazione n. 2026/4848 assunta sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1603) e contestualmente impegnare € 20.000,00 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 in favore di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23, Torino – CF 80091380016 (cod. benef. 351223) per la compartecipazione alle spese per la realizzazione del progetto "A scuola di filiere BIO".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 20.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di ridurre di € 8.491,39 la prenotazione n. 2027/1666 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2027 (Missione 16 – Programma 1603) e contestualmente impegnare € 8.491,39 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) sul capitolo di spesa 114280/2027 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 in favore di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23, Torino – CF 80091380016 (cod. benef. 351223) per la compartecipazione alle spese per la realizzazione del progetto "A scuola di filiere BIO".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 8.491,39.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di stabilire che la liquidazione di € 20.000,00 sul capitolo di spesa 114280/2026 e di € 8.491,39 capitolo di spesa 114280/2027 in favore di Unioncamere Piemonte (Via Pomba 23, Torino – CF 8009130016) saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2026 e 2027 del bilancio finanziario gestionale regionale, secondo le condizioni e nelle modalità sottoscritte dalle parti nell'accordo di collaborazione di cui alla Determinazione Dirigenziale 352/A1716A/2025 del 23/04/2025, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

8. Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L R 12/10/2010 n.22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e

promozione del sistema agroalimentare)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Proposta_di_collaborazione_-_Attività_2027.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Proposta di collaborazione per la continuazione del progetto A scuola di filiere BIO” – Attività anno 2027

Premesse

In continuità con gli anni precedenti precedente, ed in linea con quanto previsto:

- dalla Determinazione Dirigenziale n. 204/A1700A/2025 del 11/03/2025 “Accordo quadro ai sensi dell’articolo 15 - L. 241/90 e dell’articolo 22 - L.R. 14/2014, tra la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, e Unioncamere Piemonte per la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e comunicazione in materia di politiche per lo sviluppo rurale, valorizzazione delle produzioni agroalimentari, educazione alimentare e informazione dei consumatori, tutela della qualità dei prodotti agroalimentari”;
- dalla Determinazione Dirigenziale n° 352 del 23.05.2025 “Accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 - L. 241/90 e dell’art. 22 - L.R. 14/2014, tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la collaborazione alla realizzazione del progetto: "A scuola di filiere BIO”,

si ritiene opportuno condividere la seguente Proposta di collaborazione per la prosecuzione, nel biennio 2026-2027 delle attività programmate dalla Regione Piemonte e dal Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, in accordo con Unioncamere Piemonte. Tale documento viene condiviso nelle more del rinnovo dell’Accordo di collaborazione di cui alla DD 352 del 23.05.2025 ed al fine di allinearne le tempistiche a quelle dell’Accordo quadro di cui alla DD 204/A1700A/2025.

Descrizione del progetto

“A scuola di filiere BIO” rappresenta una evoluzione naturale del progetto “Dal campo alla cucina: a scuola di filiere” nato dalla volontà di far incontrare i futuri professionisti della filiera agroalimentare per riflettere insieme su temi di interesse comune: ragazzi di un istituto agrario con ragazzi di un istituto ad indirizzo eno-gastronomico. Lo scopo del progetto è di trasmettere ai ragazzi come le attività degli uni siano collegate a quelle degli altri: le azioni in campo si riflettono sulla cucina, fornendo ad esempio un prodotto di qualità. Nel contempo, coloro che realizzano le preparazioni in cucina, devono essere sempre in grado di adattare la propria attività ai prodotti che l’azienda agricola può fornire, sia con rispetto alla stagionalità che a materie prime non standardizzate. Il tutto con l’obiettivo di una cucina sana, varia, sostenibile e che sia in grado di valorizzare al meglio quanto disponibile sul mercato, meglio se di produzione locale.

L’idea è quindi di avvicinare due mondi apparentemente lontani, in realtà entrambi parte di un’unica filiera.

Sviluppo del progetto e dettaglio azioni

Per il 2027 il progetto coinvolgerà due coppie di scuole/centri di alta formazione piemontesi, uno ad indirizzo tecnico-agrario ed uno alberghiero. Gli studenti verranno coinvolti in 2 visite in azienda + 1 esperienza in cucina abbinati a lezioni frontali con focus su agricoltura sostenibile e certificazioni BIO.

Nello specifico si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1) Ingaggio delle scuole e delle Aziende:

Saranno previste **due sessioni** del progetto per ciascuna delle quali, verrà individuata una “zona di azione” dove sviluppare l'intervento, cioè una specifica area, omogenea non solo dal punto di vista geografico, ma anche per le sue caratteristiche sociali, produttive ed economiche. Verranno pertanto selezionate due scuole e due aziende biologiche operanti nella zona individuata al fine di promuovere la formazione professionale dei futuri operatori nel settore agro-alimentare, facilitando la conoscenza dei territori di appartenenza e delle filiere in essi presenti. Nel contempo ci si propone di stimolare rapporti di collaborazione e costruzione di reti anche informali tra i soggetti pubblici e privati di varia natura, anche con lo scopo di favorire l'accorciamento della filiera di approvvigionamento alimentare ed aumentare la domanda di prodotti biologici.

L'azione prevede anche il contatto con dirigenti e docenti delle scuole selezionate al fine di presentare il progetto e spiegarne le finalità ed a definire i dettagli del loro coinvolgimento nelle diverse fasi della realizzazione.

L'azione è realizzata a cura del Laboratorio Chimico in collaborazione con la Regione Piemonte.

2) Attività di formazione con le scuole:

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi definiti, anche su specifica richiesta degli Istituti coinvolti, potranno essere programmati interventi di formazione nelle scuole, attraverso:

- ➔ lezioni frontali sugli obiettivi della politica per lo sviluppo rurale con un focus sulla qualità delle produzioni biologiche in termini nutrizionali e di sostenibilità ambientale;
- ➔ lezioni frontali sulle caratteristiche dell'agricoltura biologica e dei suoi legami con la sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), delle connessioni tra il mondo agricolo, quello delle produzioni agroalimentari e quello della ristorazione, degli impatti positivi su salute e stili di vita connessi al consumo abituale di prodotti agricoli e agroalimentari biologici
- ➔ lezioni frontali sull'etichettatura dei prodotti alimentari e sulle norme che regolano l'etichettatura dei prodotti biologici;
- ➔ approfondimenti sulle filiere;
- ➔ incontri con gli organismi a cui compete riconosce (certificare) alle aziende che agiscono in vari ambiti della filiera agroalimentare e zootecnica (dalla produzione alla commercializzazione di prodotti alimentari) il raggiungimento degli standard imposti dall'Unione Europea;
- ➔ nel caso in cui l'Istituto coinvolto sia dotato di una mensa con cucina interna è possibile prevedere, in un secondo tempo e se di interesse, la consulenza di esperti per la definizione della documentazione di gara (specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi, requisiti e criteri di premialità obbligatori per qualificare le mense biologiche). In alternativa, laddove la scuola sia già dotata di servizio mensa con capitolato d'appalto che preveda esplicitamente l'utilizzo di prodotti agroalimentari biologici, di filiera corta e/o a “Km zero”, sarà eventualmente possibile prevedere una consulenza per il miglioramento continuo del servizio.

Le lezioni potranno essere realizzate in presenza, ad esempio in uno spazio apposito messo a disposizione da una delle due scuole o da entrambe alternativamente, oppure da remoto.

Sarà in ogni caso prevista una attività formativa sulle produzioni biologiche rivolta ad insegnanti e studenti realizzata anche attraverso la consegna di un Kit-base di materiale relativo ad Agricoltura biologica, Politica Agricola Comune e CSR Piemonte, e Sicurezza Alimentare, con un focus su Igiene degli alimenti ed Etichettatura dei prodotti alimentari

L'azione è realizzata a cura del Laboratorio Chimico in accordo con Regione Piemonte.

3) Animazione territoriale con le scuole:

Le due scuole selezionate saranno coinvolte in momenti di incontro e di scambio con visita in aziende biologiche del territorio e in una successiva esperienza in cucina. E' previsto il coordinamento generale di tutte le attività in esterna. L'azione è realizzata a cura del Laboratorio Chimico in accordo con Regione Piemonte.

Sono previsti inoltre l'organizzazione del trasporto studenti e l'acquisto di prodotti nelle aziende agricole biologiche visitate per la successiva preparazione del menù. L'azione è realizzata a cura del Laboratorio Chimico.

4) Gestione strumenti informatici/applicativi software:

L'azione prevista contempla la gestione ed il mantenimento della permanenza negli store IOS e Android, comprensiva di eventuali aggiornamenti tecnici e l'integrazione di nuovi contenuti specifici sul Biologico, della App denominata UBO (Una Buona Occasione), ideata e realizzata da Regione Piemonte nell'ambito di un articolato progetto di educazione e sensibilizzazione dei consumatori sul tema della lotta allo spreco alimentare.

L'azione è realizzata a cura del Laboratorio Chimico in accordo con Regione Piemonte.

5) Progettazione di un percorso di formazione a distanza FAD sulle regole della produzione Biologica:

Il percorso sarà destinato prioritariamente agli studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA con sede a Grugliasco (TO). Avrà l'obiettivo di accompagnare i futuri nuovi agricoltori nella conoscenza delle norme che regolano la produzione biologica e degli adempimenti amministrativi necessari ai fini della certificazione, con un focus specifico su aspetti di comunicazione e marketing.

L'azione è realizzata a cura del Laboratorio Chimico.

6) Monitoraggio e valutazione

Predisposizione e somministrazione alle scuole di un questionario di restituzione dell'esperienza svolta con domande sull'organizzazione del progetto e sugli argomenti trattati e spazi per eventuali criticità e proposte. Analisi delle informazioni di restituzione contenute nei questionari e predisposizione documento di valutazione globale del progetto.

L'azione è realizzata a cura di Regione Piemonte in accordo con del Laboratorio Chimico.

Valorizzazione economica

La collaborazione di cui al presente documento prevede una spesa complessiva pari ad € 65.000,00 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per la prosecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO", ed una compartecipazione di Regione Piemonte ad una parte delle spese che ammontano complessivamente ad € 28.491,39 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.);

Budget di compartecipazione regionale disponibile: **€ 28.491,39**

Relazione delle attività svolte

Unioncamere Piemonte si impegna a dettagliare le spese sostenute secondo le voci di attività previste in una relazione consuntiva redatta ai sensi all'art. 3 comma 3 dell'Accordo di collaborazione entro la fine del mese dicembre 2027.

Firma per accettazione

Unioncamere Piemonte

Il Segretario generale

Paolo Bertolino

(FIRMA DIGITALE)